



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 20022 del 25/01/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "Nuraghe Miale Craba" - sito nel Comune di Collinas.

Considerato che con nota n. 22862 del 07/11/2017, la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. agli interessati;

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie;

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 2022 del 25/01/2018 e la documentazione allegata, nella seduta del 15/02/2018 ha verificato che l'immobile denominato "Nuraghe Miale Craba" - sito nel Comune di Collinas, e distinto al catasto Foglio 4, Mappale 108 (parte), Foglio 5, Mappali 292 (parte), 294 (parte), di proprietà del Consorzio Turistico della Marmilla Sa Corona Arrubia, presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "Nuraghe Miale Craba" - sito nel Comune di Collinas, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al Consorzio Turistico della Marmilla Sa Corona Arrubia e al Comune di Collinas.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

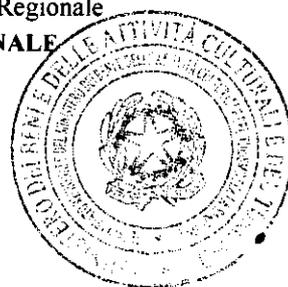
Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Relazione

COLLINAS Nuraghe Miale Craba

Posizionato sul bordo N-E della Giara di Collinas in un punto strategico dominante, il Nuraghe Miale Craba è uno dei siti principali del sistema antico che controllava il perimetro del promontorio. Si affacciava nella sottostante valle a controllo del lato O, verso la vicina Giara di Siddi, il Monte Columbus e lo scorcio di territorio che da questo punto si allarga sul lato E a comprendere i moderni centri di Sardara e Villanovaforru.

Nell'altipiano la presenza di altri nuraghi, come il Nuraghe S'Orcu, il Nuraghe Scala S'Egua, il Nuraghe Bondu in Cuccuru e il Nuraghe Sartarò, fa presupporre la presenza di un unico sistema insediativo che riproduce in scala minore quello della vicina Giara di Siddi: l'altipiano venne costellato di nuraghi ai suoi bordi, mentre la parte interna sembra essere libera da costruzioni e probabilmente utilizzata in modo comune.

Il Nuraghe Miale Craba si presenta come una massiccia costruzione di massi poligonali di dimensioni notevoli con alcune facce vagamente regolari che spunta per almeno sei filari dalla folta vegetazione e da un crollo di notevole volume che lo circonda su tutti i lati. La notevole altezza e la forma del monumento, nonché il suo discreto stato di conservazione nel suo aspetto esteriore, lo rendono ancora un punto di riferimento importante. Anche l'utilizzo per la sua costruzione del calcare bianco locale ne permette un risalto considerevole rispetto alla vegetazione circostante. La costruzione è particolarmente massiccia, quasi quadrata, e impiega massi di notevole grandezza.

Per l'importanza delle strutture, anche nel quadro dell'occupazione del territorio, nonché la rilevanza del monumento, si ritiene opportuno di proporre la dichiarazione di importante interesse archeologico del *Nuraghe Miale Craba*, situato nel comune di Collinas, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.

Il Funzionario Archeologo
Dott. Massimo Casagrande

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE
PATRICIA OLIVO

Il Soprintendente
Arch. Fausto Martino





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Collinas (SU). Bene denominato "Nuraghe Miale Crabà". Verifica di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12, 14, 15 del D. Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii. Trasmissione proposta di procedimento ex lege 241/90 e ss.mm.ii., artt. 7 commi 1 e 2, e D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. art. 14.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N.C.T.

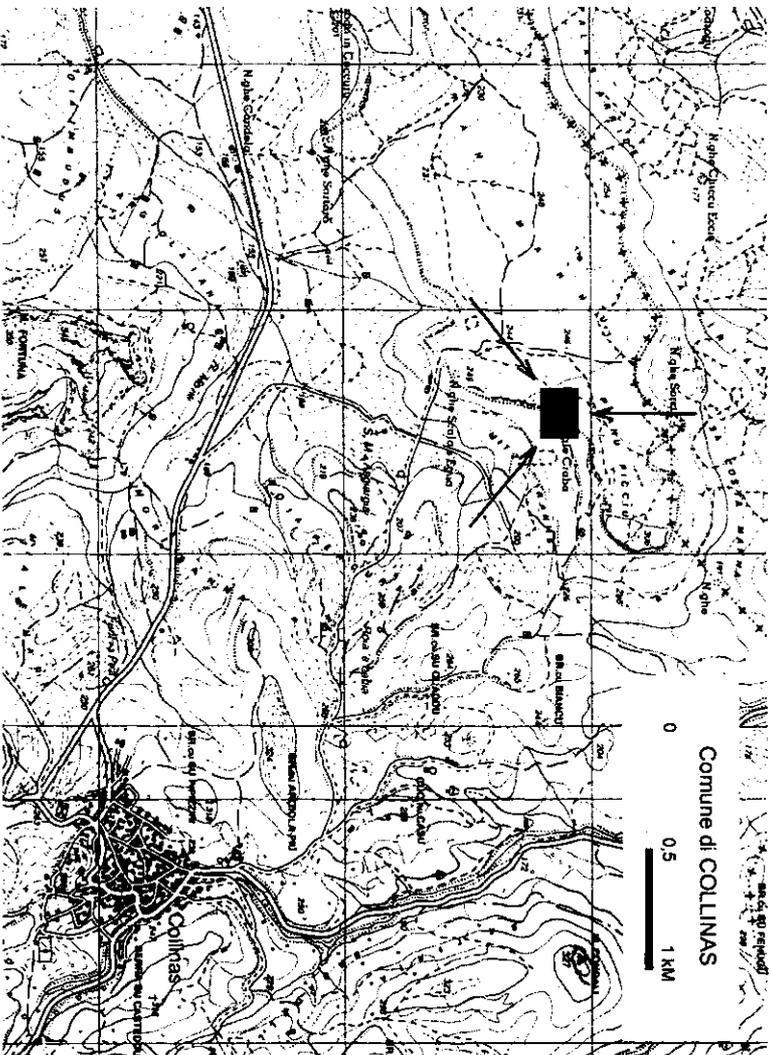
Foglio 4 Particella 108 (parte);

Foglio 5 Particelle 297 (parte), 294 (parte).

Stralcio IGM

Funzionari incaricati:

Dott. Massimo Casagrande
Geom. Andrea Agus
Dott. Pietro Matta
Sig. Antonio Casu



Il Funzionario Archeologo
Dott. Massimo Casagrande

Massimo Casagrande

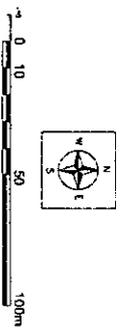
Il Soprintendente
Arch. Fausto Martino

V. ST²
IL SEGRETARIO REGIONALE
PATRICIA OLIVA

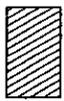
Patricia Oliva



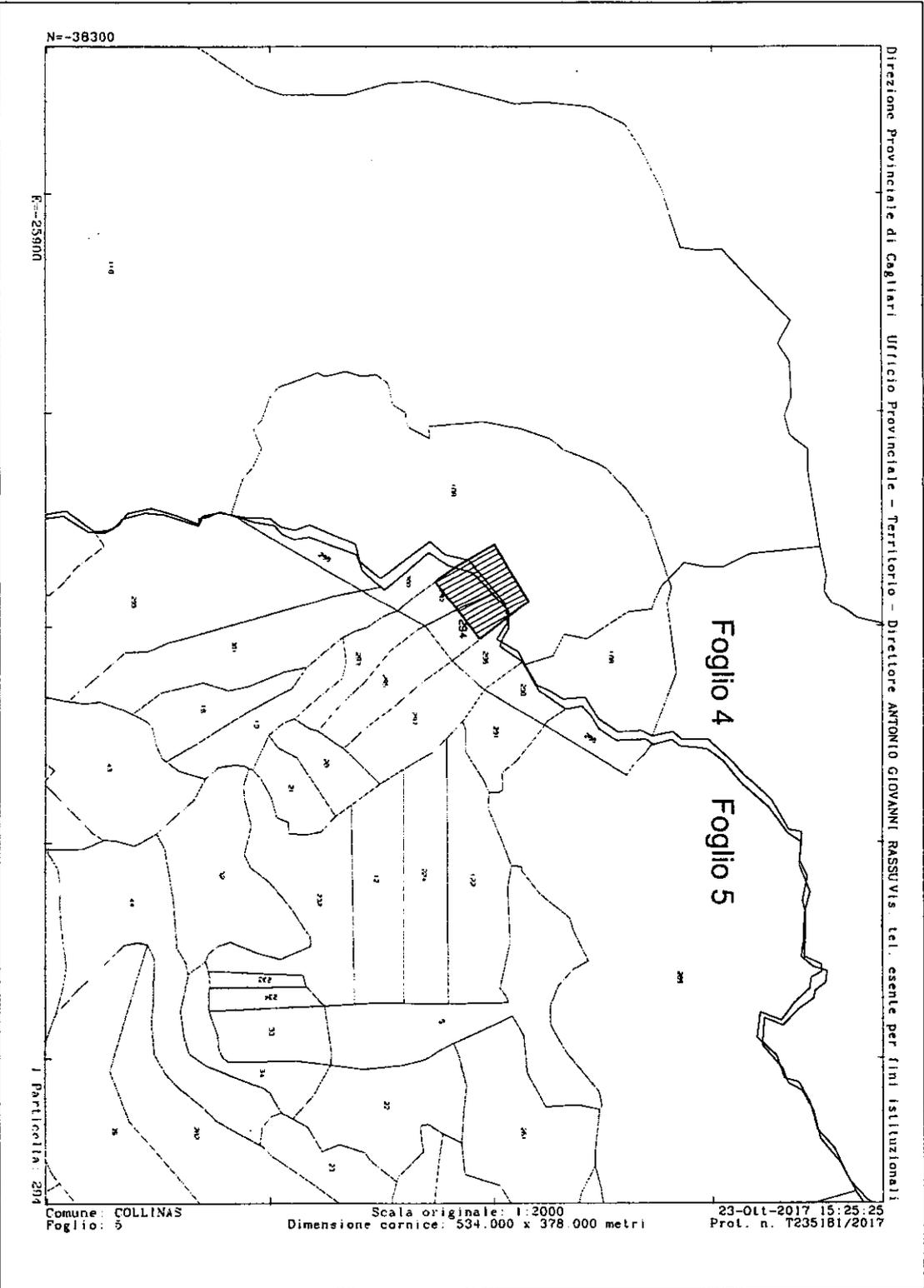
Comune di COLLINAS			
Planimetria catastale	Scala originale	1/2000	
Foglio	Particella	Superficie mq	Superficie dichiarazione mq
4	108	13181	366
5	282	585	508
5	284	591	274
TOTALE			14367
			978



LEGENDA

 Superficie sottoposta a tutela

 Limite Foglio



Comune: COLLINAS
 Foglio: 5
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 23-Ott-2017 15:25:25
 Prot. n. T235181/2017